

CRISTAL 3

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 2020/878)

SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : CRISTAL 3

Altre denominazioni :

ANTI -ALGHE MULTI-AZIONE Curativo e preventivo

UFI : UA43-NNTH-F005-PQNW

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Prodotto algicida multifunzionale curativo e preventivo per il trattamento dell'acqua della piscina
biocida tp2: disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o sugli animali

Sistema dei descrittori d'uso (REACH) :

SU: 21, 22 - PC: 8.0

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale : AQUACLINIC SRL

Indirizzo : Via Cassia Nord 137 - 53100 - SIENA (IT)

Telefono : 0577/312041

info@aquaclinic.it

www.aquaclinic.it

Per la Svizzera, riferirsi alla sezione 16.

1.4. Numero telefonico di emergenza : +33 (0)1 45 42 59 59.

Società/Ente : INRS / ORFILA <http://www.centres-antipoison.net>.

Altri numeri di chiamata d'emergenza

FRANCIA

+33 (0)4.91.75.25.25 (MARSEILLE)

Austria

+43 1 406 43 43 (Vergiftungsinformationszentrale)

SVIZZERA :

Tox Info Suisse Tel. 145

Germania

030.19240 Giftnotruf BERLIN

SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Materia corrosiva per i metalli, Categoria 1 (Met. Corr. 1, H290).

Irritazione della pelle, Categoria 2 (Skin Irrit. 2, H315).

Irritazione oculare, Categoria 2 (Eye Irrit. 2, H319).

Pericoloso per l'ambiente acquatico - Pericolo cronico, Categoria 2 (Aquatic Chronic 2, H411).

2.2. Elementi dell'etichetta

La miscela è un prodotto a uso biocida (vedere la sezione 15)

In conformità alla norma (CE) n. 1272/2008 e sue modifiche

Pittogrammi di pericolo :



GHS09



GHS07

Avvertenza :

ATTENZIONE

Indicazioni di pericolo :

H290

Può essere corrosivo per i metalli.

H315

Provoca irritazione cutanea.

CRISTAL 3

H319	Provoca grave irritazione oculare.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Consigli di prudenza di carattere generale :	
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
Consigli di prudenza - Prevenzione :	
P234	Conservare soltanto nell'imballaggio originale.
P273	Non disperdere nell'ambiente.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito/...
Consigli di prudenza - Reazione :	
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua/...
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
Consigli di prudenza - Smaltimento :	
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un centro per il trattamento dei rifiuti in conformità alla regolamentazione locale / regionale / internazionale

2.3. Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna delle 'Sostanze estremamente preoccupanti' (SVHC) $\geq 0,1\%$ pubblicate dall'Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche (ECHA) ai sensi dell'articolo 57 del REACH: <http://echa.europa.eu/fr/candidate-list-table>

La miscela non risponde ai criteri applicabili alle miscele PBT e vPvB, ai sensi dell'allegato XIII del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

La miscela non contiene sostanze $\geq 0,1\%$ con proprietà di interferente endocrino secondo i criteri del Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 3 : COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2. Miscela

Composizione :

Identificazione	Classificazione (CE) 1272/2008	Nota	%
CAS: 25988-97-0 EC: 607-843-9 METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO	GHS07, GHS09 Wng Acute Tox. 4, H302 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 1 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		$10 \leq x \% < 25$
CAS: 6419-19-8 EC: 229-146-5 REACH: 01-2119487988-08 ACIDO NITRILOTTRIMETILILETETROFOSFONICO	GHS05 Wng Met. Corr. 1, H290 Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319		$2.5 \leq x \% < 10$
CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 REACH: 01-2119520566-40 SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO	GHS07, GHS05, GHS09 Dgr Acute Tox. 4, H302 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 M Acute = 10 Aquatic Chronic 1, H410 M Chronic = 1		$0 \leq x \% < 2.5$
CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 IDROSSIDO DI SODIO	GHS05 Dgr Met. Corr. 1, H290 Skin Corr. 1A, H314	[1]	$0 \leq x \% < 2.5$

Limiti di concentrazione specifici:

Identificazione	Limiti di concentrazione specifici	ATE
CAS: 25988-97-0 EC: 607-843-9 METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2-(CLOROMETIL) OSSIRANO		orale: ATE = 1672 mg/kg PC

CRISTAL 3

CAS: 6419-19-8 EC: 229-146-5 REACH: 01-2119487988-08 ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO		orale: ATE = 2100 mg/kg PC
CAS: 7758-99-8 EC: 231-847-6 REACH: 01-2119520566-40 SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO		orale: ATE = 481 mg/kg PC
CAS: 1310-73-2 EC: 215-185-5 IDROSSIDO DI SODIO	Skin Corr. 1A: H314 C _≥ 5% Skin Corr. 1B: H314 2% ≤ C < 5% Skin Irrit. 2: H315 0.5% ≤ C < 2% Eye Dam. 1: H318 C _≥ 2% Eye Irrit. 2: H319 0.5% ≤ C < 2%	orale: ATE = 325 mg/kg PC

Informazioni sugli ingredienti :

(Testo completo delle frasi H: vedere la sezione 16)

[1] Sostanza per cui sono stati fissati valori limite di esposizione sul luogo di lavoro.

SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

Non lasciare la vittima incustodita

Non si deve prendere nessuna iniziativa che comporti un rischio individuale o in assenza di una formazione adeguata.

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso d'esposizione per inalazione :

Portare la persona in luogo ben areato, al caldo ed in posizione di riposo.

Consultare un medico.

In caso di schizzi o di contatto con gli occhi :

Lavare abbondantemente con acqua dolce e pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre aperte.

Se appare un arrossamento, un dolore o un disturbo della vista, consultare un oftalmologo.

In caso di schizzi o di contatto con la pelle :

Togliere gli indumenti contaminati e lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone o un detergente adatto.

Fare attenzione che non resti del prodotto tra la pelle e gli abiti, l'orologio, le scarpe ...

Quando la parte contaminata è estesa e/o appaiono lesioni cutanee, occorre consultare un medico o ricoverare il paziente in ospedale.

In caso d'ingestione :

Non dare nulla al paziente per via orale.

In caso d'ingestione, se la quantità è lieve (non più d'un sorso), sciacquare la bocca con acqua e consultare un medico.

Chiamare immediatamente un medico mostrandogli l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Provoca irritazione cutanea

In caso di contatto con la pelle

In caso di contatto con gli occhi :

Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione o secchezza.

Grave irritazione degli occhi

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento medico sintomatico basato sulle reazioni del paziente e sul giudizio del medico.

In caso di irritazione o eruzione cutanea, consultare un medico.

SEZIONE 5 : MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

Non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare :

Tutti gli agenti estinguenti possono essere utilizzati

CRISTAL 3

Mezzi di estinzione non appropriati

In caso d'incendio non utilizzare :
Nessuno che conosciamo

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà spesso un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.

Non respirare i fumi.

In caso di incendio si può formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata, non scaricarla nelle fognature.

Indossare un apparecchio di protezione a respirazione autonoma.

Usare i dispositivi di protezione personale

Procedura standard per fuochi di origine chimica. Raffreddare i recipienti tramite nebulizzazione d'acqua.

SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con gli occhi e la pelle.

Non toccare o calpestare il prodotto versato.

Contenere la fuoriuscita il più rapidamente possibile per evitare danni ai materiali vicini e limitare la diffusione della contaminazione.

Per i non soccorritori

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

Garantire una ventilazione adeguata

Utilizzare indumenti protettivi personali

Tenere lontano da possibili proiezioni

Non respirare i vapori e non spruzzare nebbie.

Nessuna iniziativa dovrebbe essere presa senza una formazione adeguata.

Per i soccorritori

Coloro che intervengono saranno dotati di attrezzatura di protezione individuale appropriata (fare riferimento alla sezione 8)

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermiculite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Se il prodotto inquina falde d'acqua, fiumi o fogne, avvertire le autorità competenti secondo le procedure di legge.

Posizionare dei barili in vista dell'eliminazione dei rifiuti recuperati secondo le norme in vigore (vedere sezione 13)

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, evitare l'utilizzazione di solventi.

Raccogliere il prodotto in contenitori correttamente etichettati. I recipienti sono adatti e chiusi per l'eliminazione

Lavare l'area sporca con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedere il paragrafo 8 per le attrezzature di protezione individuale.

Vedere il paragrafo 13 per lo smaltimento del prodotto.

SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Le prescrizioni relative ai locali di stoccaggio sono applicabili alle officine in cui si manipola la miscela.

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Lavarsi le mani dopo ogni utilizzo.

Togliere e lavare gli indumenti contaminati prima del riutilizzo.

Togliere gli indumenti contaminati e l'attrezzatura di protezione prima di entrare in una zona di ristorazione.

Evitare ogni contatto con la pelle e con gli occhi.

CRISTAL 3

Indossare dispositivi di protezione individuale (occhiali, guanti, ecc.).

Adottare tutte le misure necessarie per evitare gli schizzi

Non mescolare con altre sostanze chimiche.

Evitare la formazione di nebbia/vapori

Prevenzione degli incendi :

Vietare l'ingresso alle persone non autorizzate.

Non surriscaldare per evitare la decomposizione termica.

Attrezzature e procedure raccomandate :

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Osservare le precauzioni indicate sull'etichetta nonché le normative della protezione del lavoro.

Evitare il contatto della miscela con la pelle e gli occhi.

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati: guanti, occhiali, indumenti e scarpe di protezione.

Attrezzature e procedure vietate :

Nei locali dove la miscela è utilizzata è vietato fumare, mangiare e bere.

Mai aprire gli imballaggi che sono in pressione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nel contenitore originale

Stoccaggio

Conservare fuori della portata dei bambini.

Conservare il recipiente ben chiuso e in un luogo asciutto.

Conservare ben chiuso nella confezione originale in luogo fresco e ventilato.

Stoccare al riparo della luce e del calore.

Conservare lontano da prodotti incompatibili (basi forti, agenti ossidanti e forti riduttori).

Conservare l'imballaggio direttamente

Imballaggio

Conservare sempre in imballaggi di materiale identico a quello d'origine.

Materiali di condizionamento appropriati :

- Polietilene

- Polipropilene

Materiali di condizionamento inappropriati :

- Metallo

7.3. Usi finali particolari

Utilizzare per il trattamento delle piscine. Non deve essere mescolato con altri prodotti chimici perché ci sono dei rischi di reazioni pericolose.

SEZIONE 8 : CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale :

- ACGIH TLV (American Conference of Governmental Industrial Hygienists, Threshold Limit Values, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione :	Criteri :
1310-73-2			2 mg/m ³		

- Francia (INRS - Outils 65 / 2021-1849, 2021-1763, decree of 09/12/2021) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m ³ :	VLE-ppm :	VLE-mg/m ³ :	Notes :	TMP N° :
1310-73-2	-	2	-	-	-	-

- Svizzera (Suva 2021) :

CAS	VME	VLE	Valeur plafond	Notations
1310-73-2	2 ppm	2 ppm		

Livello derivato senza effetto (DNEL) o livello derivato con effetti minimi (DMEL):

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

Lavoratori.

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

CRISTAL 3

DNEL : 1 mg of substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Consumatori.

Inalazione.

Effetti locali a lungo termine.

1 mg of substance/m3

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Ingestione.

Effetti sistemici a lungo termine.

0.4 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Contatto con la pelle.

Effetti locali a breve termine.

1 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

13.7 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

1 mg of substance/m3

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Lavoratori.

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a breve termine.

2.75 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a lungo termine.

2.7 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a breve termine.

9.7 mg of substance/m3

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a lungo termine.

9.7 mg of substance/m3

Utilizzo finale:

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Uomo esposto indirettamente attraverso l'ambiente.

Ingestione.

Effetti sistemici a breve termine.

1.38 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Contatto con la pelle.

Effetti sistemici a breve termine.

1.38 mg/kg body weight/day

Via d'esposizione:

Effetti potenziali sulla salute:

DNEL :

Inalazione.

Effetti sistemici a breve termine.

2.39 mg of substance/m3

CRISTAL 3

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	65 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	7.8 µg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	5.2 µg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	87 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	676 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	230 µg/l

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Comparto ambientale:	Suolo.
PNEC :	244 mg/kg
Comparto ambientale:	Acqua dolce.
PNEC :	0.46 mg/l
Comparto ambientale:	Acqua di mare.
PNEC :	0.046 mg/l
Comparto ambientale:	Sedimenti d'acqua dolce.
PNEC :	150 mg/kg
Comparto ambientale:	Sedimenti marini.
PNEC :	15 mg/kg
Comparto ambientale:	Impianto di trattamento delle acque reflue.
PNEC :	20 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Evitare le proiezioni

Presenza di bottiglia per la pulizia degli occhi o fontana per gli occhi sul posto di lavoro

Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Pittogramma/i che indicano l'obbligo di indossare dispositivi di protezione individuale (DPI) :



Utilizzare attrezzature di protezione individuale pulite e mantenute in modo corretto.

Immagazzinare le attrezzature di protezione individuale in luogo pulito, lontano dalla zona di lavoro.

Durante l'uso non mangiare, bere o fumare. Togliere e lavare gli indumenti contaminati. Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

- Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.

Adoperare protezioni oculari studiate per le proiezioni di liquidi.

Prima della manipolazione è necessario indossare occhiali di sicurezza laterale conformi alla norma EN166.

CRISTAL 3

In caso di aumentato pericolo, utilizzare uno schermo facciale per la protezione del viso.

Gli occhiali da vista non costituiscono una protezione.

Ai portatori di lenti a contatto si raccomanda di utilizzare occhiali correttori durante i lavori in cui possono essere esposti a vapori irritanti.

Prevedere fontane oculari nelle officine dove il prodotto viene manipolato costantemente.

- Protezione delle mani

Utilizzare guanti di protezione appropriati resistenti agli agenti chimici conformi alla norma EN ISO 374-1.

La scelta dei guanti deve essere fatta in funzione dell'applicazione della durata dell'utilizzo sul posto di lavoro.

I guanti di protezione devono essere scelti in funzione del posto di lavoro: altri prodotti chimici possono essere manipolati, protezioni fisiche necessarie (taglio, puntura, protezione termica), manualità richiesta.

Tipo di guanti consigliati :

- Latex naturale
- Gomma Nitrile (Copolimero butadiene-acrilonitrile (NBR))
- PVC (Policloruro di vinile)
- Gomma Butile (Copolimero isobutilene-isoprene)

- Protezione del corpo

Evitare il contatto con la pelle.

Indossare indumenti di protezione adeguati.

Tipo di indumento protettivo appropriato :

In caso di forte proiezione indossare abiti di protezione chimica sigillati ai liquidi (tipo 3) conformi alla norma EN14605/A1 per evitare contatto con la pelle.

In caso di rischio di schizzi, indossare abiti di protezione chimica (tipo 6) conformi alla norma EN13034/A1 per evitare qualsiasi contatto con la pelle.

Il personale indosserà abiti da lavoro regolarmente lavati.

Dopo il contatto con il prodotto tutte le parti del corpo entrate in contatto dovranno essere lavate.

- Protezione respiratoria

In caso di ventilazione insufficiente, indossare un'adeguata protezione respiratoria.

Evitare di respirare i vapori / nebbie.

SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

stato fisico

Stato fisico : Liquido viscoso.
Aspetto Liquido blu

colore

Non specificato

odore

Soglia olfattiva : non precisata.
Odeur Leggermente organico

Punto di fusione

Punto/intervallo di fusione : non applicabile.

Punto di congelamento

Punto/intervallo di congelamento : non precisata.

punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione

Punto/intervallo di ebollizione : non applicabile.

infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Pas de données

limite inferiore e superiore di esplosività

Pericolo di esplosione, limite inferiore di esplosività (%) : non precisata.
Pericolo di esplosione, limite superiore di esplosività (%) : non precisata.

CRISTAL 3

punto di infiammabilità

Intervallo del punto d'infiammabilità : non applicabile.

si applica soltanto a gas e liquidi

Temperatura di auto-inflammabilità : non applicabile o non importante.

temperatura di decomposizione

Punto/intervallo di decomposizione : 100 °C.

pH

pH (soluzione acquosa) : 4.0 - 5.0
pH : non precisato.
acido debole.

Viscosità cinematica

Viscosità : non precisata.

Solubilità

Idrosolubilità : Solubile.
Liposolubilità : non precisata.

coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : non precisata.

Tensione di vapore

Pressione di vapore (50 °C) : non specificata.

Densità e/o densità relativa

Densità : 1.05 - 1.2

Densità di vapore relativa

Densità di vapore : non precisata.

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10 : STABILITÀ E REATTIVITÀ**10.1. Reattività**

Miscela che, per azione chimica può attaccare o anche distruggere i metalli.

10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Prodotto acido che può reagire violentemente con le basi (rilascio di calore)

10.4. Condizioni da evitare

Evitare :

- gelo
- calore

10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da :

- basi
- metalli

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

La decomposizione termica può sprigionare/formare :

- monossido di carbonio (CO)
- biossido di carbonio (CO₂)

CRISTAL 3

SEZIONE 11 : INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Può provocare lesioni cutanee reversibile come un'inflammatione della pelle o la formazione di eritema o edema dopo un'esposizione fino a quattro ore.

Può provocare effetti reversibili sugli occhi, come irritazione oculare totalmente reversibile nel giro di un'osservazione di un periodo di 21 giorni.

11.1.1. Sostanze

Tossicità acuta :

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

Per via orale :

DL50 = 325 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : coniglio

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Per via orale :

DL50 = 481 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Per via orale :

DL50 = 2100 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : ratto

Per via cutanea :

DL50 > 6310 mg/kg peso corporeo/giorno

Specie : coniglio

OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Per via orale :

DL50 = 1672 mg/kg peso corporeo/giorno

Per via cutanea :

DL50 > 2000 mg/kg peso corporeo/giorno

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

La sostanza produce in almeno un animale effetti sull'iride che si prevedono irreversibili o che sono risultati non totalmente reversibili entro un periodo di osservazione normalmente di 21 giorni.

Specie : coniglio

OECD Guideline 405 (Acute Eye Irritation / Corrosion)

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Test di massimizzazione con la cavia (GMPT : Non sensibilizzante.

Guinea Pig Maximisation Test) :

Specie : coniglio

OECD Guideline 406 (Skin Sensitisation)

11.1.2. Miscela

Tossicità acuta :

Miscela non classificata

CRISTAL 3**Corrosione cutanea/irritazione cutanea.**

Irritazioni cutanee

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :

Irritante per gli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificati

Mutagenicità sulle cellule germinali :

Non classificati

Cancerogenicità :

Non classificati

Tossicità per la riproduzione :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi bersaglio - esposizione unica :

Non classificati

Tossicità specifica per certi organi obiettivo- esposizione ripetuta :

Non classificati

Pericolo per aspirazione :

Nessun dato

Sintomi legati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Vedi paragrafo 4.2

11.2. Informazioni su altri pericoli**SEZIONE 12 : INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

Tossico per gli organismi acquatici, provoca effetti a lungo termine.

Evitare qualsiasi sversamento del prodotto nelle fogne o nei corsi d'acqua.

12.1. Tossicità**12.1.1. Sostanze****IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)**

Tossicità per i pesci :

CL50 = 35 mg/l

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 40.4 mg/l

Specie : Ceriodaphnia dubia

Durata esposizione: 48 h

SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO (CAS: 7758-99-8)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.135 mg/l

Specie: Salmo gairdneri

Durata di esposizione: 96 h

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.025 mg/l

Specie : Daphnia magna

Durata esposizione: 48 h

Tossicità per le alghe :

CE10 = 0.01 mg/l

Fattore M = 1

ACIDO NITRILOTRIMETILILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 160 mg/l

Specie: Salmo gairdneri

Durata di esposizione: 96 h

NOEC = 23 mg/l

Specie: Oncorhynchus mykiss

CRISTAL 3

OECD Guideline 210 (Fish, Early-Life Stage Toxicity Test)

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 297 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 hNOEC > 25 mg/l
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 28 days

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Tossicità per i pesci :

CL50 = 0.077 mg/l
Specie: Oncorhynchus mykiss
Durata di esposizione: 96 hNOEC = 0.024 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Oncorhynchus mykiss
Durata d'esposizione: 28 days

Tossicità per i crostacei:

CE50 = 0.08 mg/l
Specie : Daphnia magna
Durata esposizione: 48 hNOEC = 0.026 mg/l
Fattore M = 1
Specie: Daphnia magna
Durata d'esposizione: 21 days

Tossicità per le alghe :

CEr50 = 0.13 mg/l
Specie : Desmodesmus subspicatus
Durata d'esposizione : 72 h**12.1.2. Miscela**

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

12.2. Persistenza e degradabilità**12.2.1. Sostanze**

IDROSSIDO DI SODIO (CAS: 1310-73-2)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

ACIDO NITRILOTRIMETILETETROFOSFONICO (CAS: 6419-19-8)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Biodegradazione :

non è disponibile alcun dato circa la biodegradabilità; si ritiene che la sostanza non si degradi rapidamente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo**12.3.1. Sostanze**

METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO (CAS: 25988-97-0)

Coefficiente di condivisione etanolo/acqua : log K_{ow} = -3.13**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

CRISTAL 3

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Normativa tedesca sulla classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBws) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

SEZIONE 13 : CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non versare nelle fogne o nei corsi d'acqua.

Rifiuti:

La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente e in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora.

Riciclare o smaltire i rifiuti nel rispetto della normativa vigente, tramite un raccoglitore o un'azienda certificata.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

N/A

N/A

Imballaggi sporchi:

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare ad un eliminatore autorizzato.

Sciacquare più volte il contenitore con acqua prima di scaricarlo o di eliminarlo. Versare le acque di sciacquo nella piscina.

Non riutilizzare l'imballaggio

Codici dei rifiuti (Decisione 2014/955/CE, Direttiva 2008/98/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):

15 01 10 * imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

SEZIONE 14 : INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2023 - IMDG 2022 [41-22] - ICAO/IATA 2023 [64]).

14.1. Numero ONU o numero ID

3082

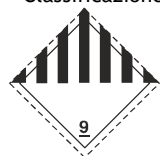
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

UN3082=MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.

(metanamina, n-metil, polimero con 2- (clorometil) ossirano)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:



9

14.4. Gruppo d'imballaggio

III

CRISTAL 3

14.5. Pericoli per l'ambiente

- Sostanza pericolosa per l'ambiente:



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	9	M6	III	9	90	5 L	274 335 375 601	E1	3	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (ADR 3.3.1 - DS 375)

IMDG	Classe	2° Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ	Stowage Handling	Segregation
	9	-	III	5 L	F-A. S-F	274 335 969	E1	Category A	-

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IMDG 3.3.1 - 2.10.2.7)

IATA	Classe	2° Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ
	9	-	III	964	450 L	964	450 L	A97 A158 A197 A215	E1
	9	-	III	Y964	30 kg G	-	-	A97 A158 A197 A215	E1

Non soggetto a questa normativa Q <= 5 l / 5 kg (IATA 4.4.4 - DS A197)

Per quantità limitate, vedere il paragrafo 2.7 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.4 dell'ADR e dell'IMDG.

Per quantità esenti, vedere il paragrafo 2.6 dell'ICAO/IATA e il capitolo 3.5 dell'ADR e dell'IMDG.

Inquinante marino (IMDG 3.1.2.9): (metanamina, n-metil, polimero con 2- (clorometil) ossirano)

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Informazioni relative alla classificazione e all'etichettatura raffigurate nella sezione 2:

Si è tenuto conto delle normative seguenti:

- Regolamento (CE) N. 1272/2008, modificato dal regolamento (UE) n° 2022/692 (ATP 18)

Informazioni relative agli imballaggi:

La miscela non contiene alcuna sostanza soggetta a restrizioni ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH): <https://echa.europa.eu/substances-restricted-under-reach>.

Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

Etichettatura dei biocidi (Norma (UE) n° 528/2012) :

Nome	CAS	%	Tipo di prodotto
METANAMINA, N-METIL, POLIMERO CON 2- (CLOROMETIL) OSSIRANO	25988-97-0	127.50 g/kg	02
SOLFATO DI RAME PENTAIDRATO	7758-99-8	10.17 g/kg	02

Tipo di prodotto 2 : Disinfettanti e algicidi non destinati all'applicazione diretta sull'uomo o animali.

Tipo di formulazione :

Svizzera (OFSP)

AL

Germania (BAUA)

CHZB 1067

Usare

N-42972

Algicida per piscine private

Normativa tedesca riguardante la classificazione dei pericoli per l'acqua (WGK, AwSV Annex I, KBWs) :

WGK 3 : Comporta un danno elevato per l'acqua.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Germania (BfR)

2007108

CRISTAL 3**SEZIONE 16 : ALTRE INFORMAZIONI**

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

La miscela non deve essere usata per altri usi diversi da quelli specificati nella rubrica 1 senza previo ottenimento delle istruzioni scritte di manipolazione.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

La presente versione sostituisce ogni versione pubblicata ad una data anteriore.

Le informazioni contenute nella presente scheda sono basate sullo stato delle nostre conoscenze, dei dati dei fornitori, e dei principali testi legislativi e regolamentari relativi al prodotto alla data di aggiornamento del presente documento.

La presente scheda di dati di sicurezza riguarda il prodotto specificamente designato. Vedi le istruzioni di utilizzo del prodotto sulle etichette o sulle schede di consigli del vostro rivenditore professionale

Informazioni relative al responsabile della messa sul mercato in Svizzera

Società:	MAREVA AG
Indirizzo:	PF 253 CH-4009 BASEL
Telefono / Fax:	0041.(0)613226922 / 0041.(0)613226923
Indirizzo e-mail:	ch.mareva@mareva.fr

Formulazione delle frasi indicate nella sezione 3 :

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Abbreviazioni e acronimi :

LD50 : La dose di una sostanza di prova che determina il 50% di letalità in un determinato periodo di tempo.

LC50 : Concentrazione di una sostanza di prova che determina una mortalità del 50% in un determinato periodo.

EC50 : La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.

ECr50 : L'effettiva concentrazione di sostanza che provoca una riduzione del 50% del tasso di crescita.

NOEC : La concentrazione senza effetto osservato.

REACH : Registrazione, valutazione, autorizzazione e Limitazione delle sostanze chimiche

ETA : Stima della Tossicità Acuta

PC : Peso corporeo

DNEL : Livello derivato senza effetto

PNEC : Concentrazione prevedibile priva di effetti

UFI : Identificatore unico di formula.

STEL : Short-term exposure limit

TWA : Time Weighted Averages

TMP : Tabella delle malattie professionali (Francia)

VLE : Valore Limite d'Esposizione.

VME : Valeur Medio d'exposition.

PC 8 - Biocidal products (e.g. Disinfectants, pest control)

SU 21 - Consumer uses: Private households (= general public = consumers)

SU 22 - Professional uses: Public domain (administration, education, entertainment, services, craftsmen)

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.

WGK : Wassergefährdungsklasse (Water Hazard Class).

CRISTAL 3

GHS07 : punto esclamativo

GHS09 : ambiente

PBT: Sostanza persistente, bioaccumulante e tossica.

vPvB: Sostanza molto persistente e molto bioaccumulante.

SVHC : Sostanze estremamente preoccupanti.